Servizio Politiche del Lavoro e della Formazione

CASSA IN DEROGA: IL BILANCIO DEL 2009
OLTRE 128 MILIONI DI ORE AUTORIZZATE DALL'INIZIO DELL'ANNO. IMPEGNATI 1,5 MILIARDI DI EURO E SPESI 1,2 MILIARDI, IL 20,8% DEL TOTALE DELLA SPESA PER LA CASSA INTEGRAZIONE.

Sono state oltre **128 milioni** le ore di cassa integrazione in deroga autorizzate nell'anno 2009, che incidono per il **14%** sul totale delle ore di cassa integrazione complessivamente autorizzate e per il **38%** sul totale delle ore di cassa integrazione straordinaria.
Dall'inizio dell'anno, dunque, sono stati impegnati quasi **1,5 miliardi** di euro (il **20%** delle risorse previste dall'Accordo Governo-Regioni per il 2009-2010) e il **16,1%** del totale della spesa per la cassa integrazione, per l'estensione della cassa integrazione in deroga in funzione anti crisi a sostegno di quei lavoratori non coperti dai tradizionali strumenti di sostegno al reddito. Nel 2009, questo strumento ha interessato complessivamente oltre **755 mila** lavoratori, che altrimenti sarebbero andati ad aumentare ulteriormente il bacino dei disoccupati.
Se si prendono in considerazione i dati del tiraggio di cassa, forniti dall'Inps, secondo nostre stime proiettate a dicembre, per la cassa in deroga si sarebbero effettivamente spesi **1,2 miliardi** di euro, che incidono per il **20,8%** sul totale della spesa annuale per tutta la cassa integrazione. Ciò significa, in sostanza, che nel 2009, oltre **713 mila** lavoratori hanno concretamente usufruito dell'assegno di sostegno al reddito per la cassa in deroga, con una media mensile di oltre **59 mila** lavoratori.
Infatti, dall'inizio dell'anno, la cassa in deroga, in base alle ore autorizzate, ha "salvato" da una possibile uscita dal mercato del lavoro, mensilmente e mediamente, circa **63 mila** lavoratori, con picchi di oltre **131 mila** lavoratori nel mese di dicembre, **127 mila** nel mese di novembre e di **113 mila** a luglio, mese quest'ultimo in cui è diventato operativo, in tutti i suoi aspetti, l'Accordo Governo-Regioni.
Il dato del mese di dicembre poi (**22,3 milioni** di ore autorizzate) se confrontato con quello di Gennaio (**1,6 milioni**), evidenzia una crescita del **1.293,7%**.
Partendo da questi dati, commenta **Guglielmo Loy, Segretario Confederale UIL**, è stato possibile fare un Bilancio di fine anno, su quanto è stato impegnato e speso dei **7,5 miliardi** di euro (di cui **5,3 miliardi** di risorse nazionali e **2,2 miliardi** di euro di risorse regionali), messi a disposizione per il biennio 2009-2010,
Dalla stima UIL risulta impegnato, quindi, il **20,4%** delle risorse nazionali ed il **18,4%** delle risorse regionali.
É quanto emerge da un'elaborazione della UIL Servizio Politiche del Lavoro e della Formazione, che ha analizzato l'andamento, da gennaio a dicembre 2009, della cassa in deroga in base ai dati forniti dall'Inps.

Non fornendo l'INPS il dettaglio regionale delle ore autorizzate di cassa in deroga, la ricostruzione delle risorse impegnate nell'anno 2009, è stata condotta a livello nazionale, spiega Guglielmo Loy, partendo dalle ore autorizzate mensilmente, stimando il numero dei lavoratori potenzialmente coinvolti e calcolando il costo pro capite lordo (indennità e contributi figurativi) sia a carico dello Stato che delle Regioni.
Si è, quindi, ricostruito, partendo dalle risorse previste dall'Accordo di Febbraio 2009 e dal numero di lavoratori interessati, "quanto" dei fondi nazionali è stato speso per contributi figurativi e sostegno al reddito, e "quanto" è stato impegnato per politiche passive e attive delle risorse di competenza delle Regioni.
Nel dettaglio, le risorse spese nel 2009, hanno riguardato per **72,7%** risorse nazionali (**1,1 miliardi** di euro) ed il restante **27,3%** risorse regionali (**400 milioni** di euro).
Per pagare direttamente gli oltre 755 Mila assegni di sostegno al reddito nel 2009, è stato destinato il **47,9%** (**719 milioni** di euro) del totale delle risorse impegnate, mentre il **37,6%** di esse è stato impegnato per i contributi figurativi (**564 milioni** di euro) ed il **13,5%** (**202 milioni** di euro) per la formazione e aggiornamento professionale di tali lavoratori.
L'elaborazione della spesa è stata fatta attenendoci, continua il Segretario Confederale della UIL, a quanto previsto dall'Accordo, pur in mancanza di dati ufficiali e trasparenti sul monitoraggio e sulle modalità di spesa.
Da questi dati si evince che la spesa per la cassa in deroga grava quasi esclusivamente sulle risorse nazionali dal momento che, nel 2009, a fronte della spesa complessiva per la deroga, solo **10 Regioni** hanno versato all'Inps un acconto di loro competenza pari a **70,3 milioni** di euro, potendo contare sui trasferimenti da parte del Governo, avvenuti in varie fasi, pari a circa **1,5 miliardi** di euro.
Pur in assenza di dati regionalizzati, l'Accordo Governo- Regioni per gli ammortizzatori in deroga, è innovativo e sta consentendo, anche grazie all'utilizzo di risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) in chiave anti crisi, di affrontare l' emergenza con una strumentazione straordinaria e condivisa, che deve diventare la prassi e non l'eccezionalità, mettendo sempre più in correlazione il mondo della formazione al mondo del lavoro.
In tale direzione è fondamentale una forte azione di monitoraggio sulle politiche attive per la formazione dei lavoratori in cassa in deroga, parte qualificante dell'Accordo in quanto, ad oggi, le Regioni hanno speso per tale attività soltanto **70,3 milioni** di euro a fronte di **1,1 miliardi** di euro impegnati per il biennio 2009-2010.
Operazione trasparenza che si rende necessaria, anche su "quando", "quanto" "dove" e "come" vengono spesi i fondi nazionali e comunitari che sono le uniche risorse pubbliche messe a disposizione per gli ammortizzatori sociali per fronteggiare la crisi pesantissima ed è bene ricordare, infatti, che la cassa integrazione ordinaria e straordinaria è alimentata con i contributi che i lavoratori e le imprese versano mensilmente all'Inps.
Perché partendo da qui, dai dati sul monitoraggio si può capire se la "macchina" ha finora funzionato, e se può diventare la chiave di volta per riformare l'intero sistema degli ammortizzatori.

27 Gennaio 2010

I COSTI DELLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA: ANNO 2009

Ore autorizzate di cassa in deroga = 128,4 Milioni di ore
Stima UIL lavoratori coinvolti dalla cassa in deroga: 755 Mila
Stima UIL spesa per la cassa in deroga: 1,5 Miliardi di euro

LA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA: ORE AUTORIZZATE E STIME LAVORATORI (ANNO 2009)

CIGS IN DEROGA	GEN	FEB-MAR-APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET.	OTT	NOV	DIC	ANNO 2009
ORE AUTORIZZATE DI CASSA IN DEROGA	1.600.000	6.185.000	5.115.000	5.100.000	19.300.000	13.200.000	16.200.000	17.800.000	21.600.000	22.300.000	128.400.000
STIME UIL LAVORATORI CASSA IN DEROGA	9.412	36.382 (mediamente 12. 127 al mese)	30.088	30.000	113.529	77.647	95.294	104.706	127.059	131.176	755.293

Elaborazione UIL su dati INPS

DEROGA: STIMA UIL SPESA ANNO 2009*

Periodo	Stime UIL lavoratori	COSTI CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA							
		Indennità a carico dei fondi nazionali	Contributi figurativi a carico dei fondi nazionali	Totale costi a carico FONDI NAZIONALI	Indennità a carico dei fondi regionali	Costi politiche attive del lavoro a carico fondi regionali	Totale costi a carico FONDI REGIONALI	Totale costi indennità	Totale costi
Gennaio/Aprile	45.794	43.595.888	34.208.118	77.804.006	/	/	/	43.595.888	**77.804.006**
Maggio	30.088	20.050.644	22.475.736	42.526.380	8.593.132	8.593.132	17.186.264	28.643.776	**59.712.644**
Giugno	30.000	19.992.000	22.410.000	42.402.000	8.568.000	8.568.000	17.136.000	28.560.000	**59.538.000**
Luglio	113.529	75.655.726	84.806.163	160.461.889	32.423.882	32.423.882	64.847.764	108.079.608	**225.309.653**
Agosto	77.647	51.743.961	58.002.309	109.746.270	22.175.983	22.175.983	44.351.966	73.919.944	**154.098.236**
Settembre	95.294	63.503.922	71.184.618	134.688.540	27.215.966	27.215.966	54.431.932	90.719.888	**189.120.472**
Ottobre	104.706	69.776.078	78.215.382	147.991.460	29.904.034	29.904.034	59.808.068	99.680.112	**207.799.528**
Novembre	127.059	84.672.118	94.913.073	179.585.191	36.288.050	36.288.050	72.576.100	120.960.168	**252.161.291**
Dicembre	131.176	87.415.686	97.988.472	185.404.160	37.463.866	37.463.866	74.927.732	124.879.552	**260.331.892**
Totale	**755.293**	**516.406.023**	**564.203.871**	**1.080.609.896**	**202.632.913**	**202.632.913**	**405.265.826**	**719.038.936**	**1.485.875.722**

*La stima è calcolata tenendo conto del costo medio per lavoratore di 1.700 euro mensili di cui: 952 euro per l'assegno di indennità comprensivo degli assegni familiari e 748 euro di contributi figurativi. Inoltre, a partire dal mese di maggio, in cui diventa operativo l'Accordo Governo-Regioni, le indennità sono state calcolate per il 70% sui fondi nazionali e del 30% sui fondi regionali. Inoltre, a partire da maggio, le Regioni devono contribuire per un ulteriore 30% per le politiche attive del lavoro.

DEROGA: RISORSE NAZIONALI DISPONIBILI PER IL 2009

FONDO OCCUPAZIONE	FAS	TOTALE
480.000.000	**980.000.000+500.000.000**	**1.860.000.000**

Elaborazione UIL su Decreti Interministeriali, Delibere CIPE e Legge 133 del 2009.

DEROGA: RISORSE NAZIONALI ASSEGNATE ALLE REGIONI PER IL 2009

REGIONI	PRIMA* ASSEGNAZIONE RISORSE NAZIONALI	SECONDA** ASSEGNAZIONE RISORSE NAZIONALI	TERZA*** ASSEGNAZIONE RISORSE NAZIONALI	TOTALE
VALLE D'AOSTA	500.000	3.000.000	/	3.500.000
PIEMONTE	10.000.000	50.000.000	100.000.000	160.000.000
LOMBARDIA	10.000.000	70.000.000	250.000.000	330.000.000
BOLZANO	500.000	7.000.000	/	7.500.000
TRENTO	500.000	7.000.000	/	7.500.000
VENETO	10.000.000	50.000.000	50.000.000	110.000.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.000.000	16.000.000	/	20.000.000
LIGURIA	4.000.000	15.000.000	/	19.000.000
EMILIA ROMAGNA	10.000.000	50.000.000	60.000.000	120.000.000
TOSCANA	10.000.000	50.000.000	50.000.000	110.000.000
UMBRIA	4.000.000	10.000.000	/	14.000.000
MARCHE	10.000.000	40.000.000	/	50.000.000
LAZIO	10.000.000	50.000.000	30.000.000	90.000.000
ABRUZZO*	10.000.000	55.000.000	30.000.000	95.000.000
MOLISE	4.000.000	7.000.000	/	11.000.000
CAMPANIA	10.000.000	59.000.000	45.000.000	114.000.000
PUGLIA	10.000.000	49.000.000	/	59.000.000
BASILICATA	4.000.000	9.000.000	/	13.000.000
CALABRIA	10.000.000	29.000.000	/	39.000.000
SICILIA	10.000.000	39.000.000	/	49.000.000
SARDEGNA	10.000.000	39.000.000	/	49.000.000
TOTALE	**151.500.000**	**704.000.000**	**615.000.000**	**1.470.500.000**

*I assegnazione risorse: Decreto Ministeriale Febbraio 2009.

**II assegnazione risorse: Decreto Ministeriale Luglio 2009 a seguito dei Protocolli Governo con le singole Regioni.

***III assegnazione risorse: Accordo Ministero Lavoro – Regione Abruzzo (28.07.2009); Accordo Ministero Lavoro – Regione Toscana (20.10.2009); Accordo Ministero Lavoro – Regione Lazio (20.10.2009); Accordo Ministero Lavoro – Regione Emilia Romagna (26.11.2009); Decreto Interministeriale (11.11.2009); Accordo Ministero Lavoro – Regione Piemonte (11.11.2009); Accordo Ministero Lavoro – Regione Campania (24.11.2009).

DEROGA: RISORSE NAZIONALI E REGIONALI PER IL BIENNIO 2009-2010

AMMORTIZZATORI ACCORDI NAZIONALI	AMMORTIZZATORI ACCORDI REGIONALI					TOTALE RISORSE
Fondo occupazione	**Fondo occupazione**	**FAS**	**FSE**	**Risorse ordinarie Regioni**	**TOTALE**	
753.000.000	**600.000.000**	**4.000.000.000**	**2.145.600.000**	**57.300.000**	**6.802.900.000**	**7.555.900.000**

Elaborazione UIL su dati Accordo Governo-Regioni del 12 Febbraio 2009.